

L'arcivescovo Teodosio di Sebastia: La Chiesa ortodossa è sottoposta a persecuzioni e violenze senza precedenti in Ucraina



Servizio di comunicazione del DECR, 18.03.2024. L'arcivescovo Teodosio di Sebastia (Patriarcato di Gerusalemme) ha lanciato un appello a tutte le Chiese cristiane del mondo, sottolineando la necessità di un intervento immediato e di sostegno alla Chiesa ortodossa ucraina, che sta subendo una persecuzione senza precedenti da parte delle autorità governative di Kiev. È stato sottolineato che la situazione ricorda ciò che questa Chiesa ha dovuto affrontare durante l'era comunista, mentre oggi la persecuzione sta assumendo una forma diversa, estremamente pericolosa.

Nell'appello, citato dal sito della Missione ecclesiastica russa a Gerusalemme, si legge: "Attacchi a vescovi, sacerdoti, monaci e monache, sequestro di chiese e monasteri, minacce di mettere al bando la Chiesa; la prima, la più antica e la più antica chiesa presente in Ucraina da mille anni. Il silenzio di fronte alla persecuzione di questa Chiesa, guidata da Sua Beatitudine il metropolita Onufrij, dei vescovi che servono questa Chiesa con devozione e sincerità, così come dei suoi sacerdoti e monaci, è

inaccettabile. Il popolo di questa Chiesa è attaccato, ma conserva fermamente la sua fedeltà ad essa».

L'arcipastore è convinto che l'oppressione subita dalla legittima e canonica Chiesa ortodossa ucraina "dovrebbe attirare l'attenzione di tutte le Chiese cristiane, delle organizzazioni per i diritti umani e umanitarie, poiché questo tipo di oppressione è una forma di persecuzione religiosa".

"I nostri fratelli in Cristo vengono perseguitati di proposito perché appartengono alla legittima Chiesa ortodossa. È molto importante chiedere alle autorità di Kiev di fermare le loro attività aggressive e la persecuzione inaccettabile e ingiustificata di questa Chiesa fraterna", ha sottolineato l'arcivescovo Teodosio di Sebastia.

Rivolgendosi ai fedeli della Chiesa ortodossa ucraina, ha detto: "Da Gerusalemme esprimiamo la nostra solidarietà alla Chiesa in Ucraina, ai suoi vescovi, sacerdoti e al popolo. Siete presenti nelle nostre preghiere, e preghiamo affinché Dio vi preservi in questi tempi difficili in cui siete perseguitati da un sistema che non augura il bene alla Chiesa ortodossa, il cui bersaglio siete voi come seguaci dell'originale e unica Chiesa ortodossa ucraina canonica."

L'arcivescovo Teodosio di Sebastia è membro dell'organizzazione internazionale per i diritti umani "La Chiesa contro la xenofobia e la discriminazione religiosa". È stata fondata nel dicembre 2023 da alcuni gerarchi e membri del clero delle Chiese ortodosse locali insieme alle organizzazioni non governative Public Advocacy, VSI Zmogaus teisiu apsauga e Istituto europeo per la religione e il diritto, che hanno status consultivo nell'ambito del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/91550/>